

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



LIGURIA

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail.....	13
Infortuni	17
Malattie professionali	20
Cura, riabilitazione, reinserimento.....	22
Azioni e servizi	24
Vigilanza assicurativa	24
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi.....	24
Riduzione del tasso per prevenzione	25
Servizi di verifica, omologazione e certificazione.....	26
Sezione 2 – Eventi e progetti	27
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	39
Indice delle tabelle	39
Glossario.....	40



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



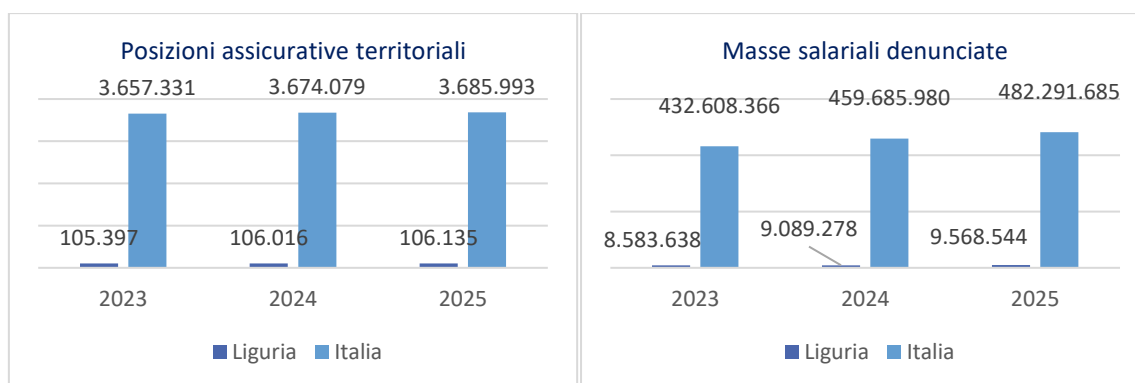
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

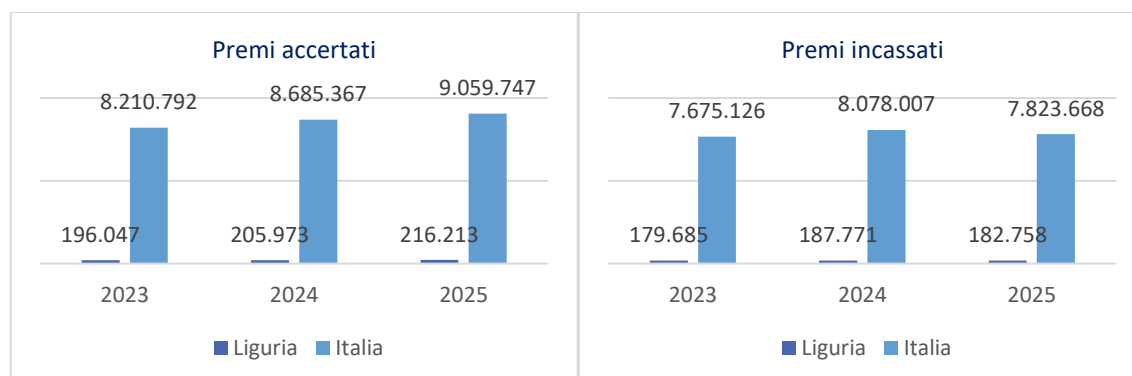


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi in Liguria sono state 106.135, con un andamento sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente; a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 9,6 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, in linea con l'andamento nazionale.



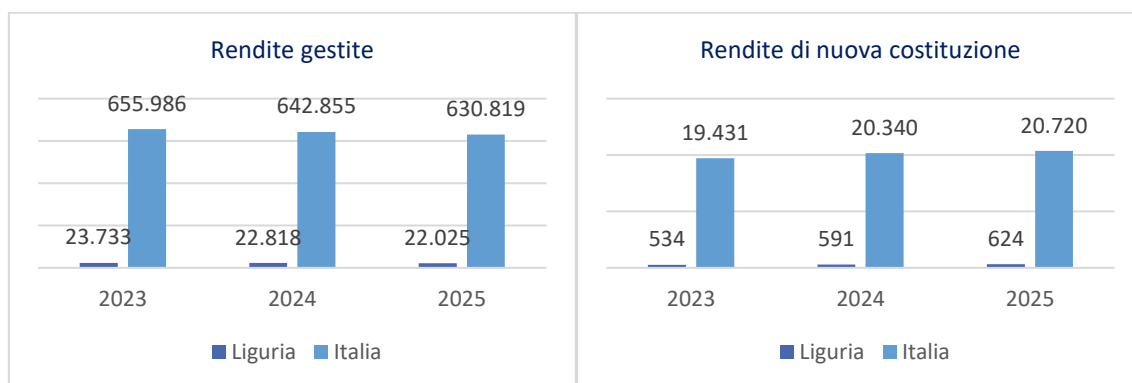
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 216,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+10,29%) e rispetto al 2024 (+4,97%), a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 182,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+1,71%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-2,67%).



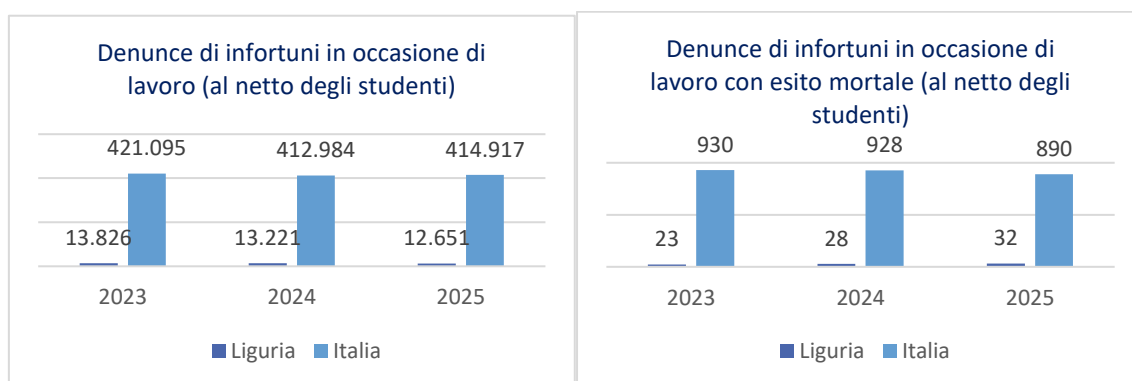
Le rendite gestite in regione sono state 22.025, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-7,20%, -3,48%); le rendite di nuova costituzione sono state 624, in aumento del 16,85% rispetto al 2023 e del 5,58% rispetto al 2024;



anche a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



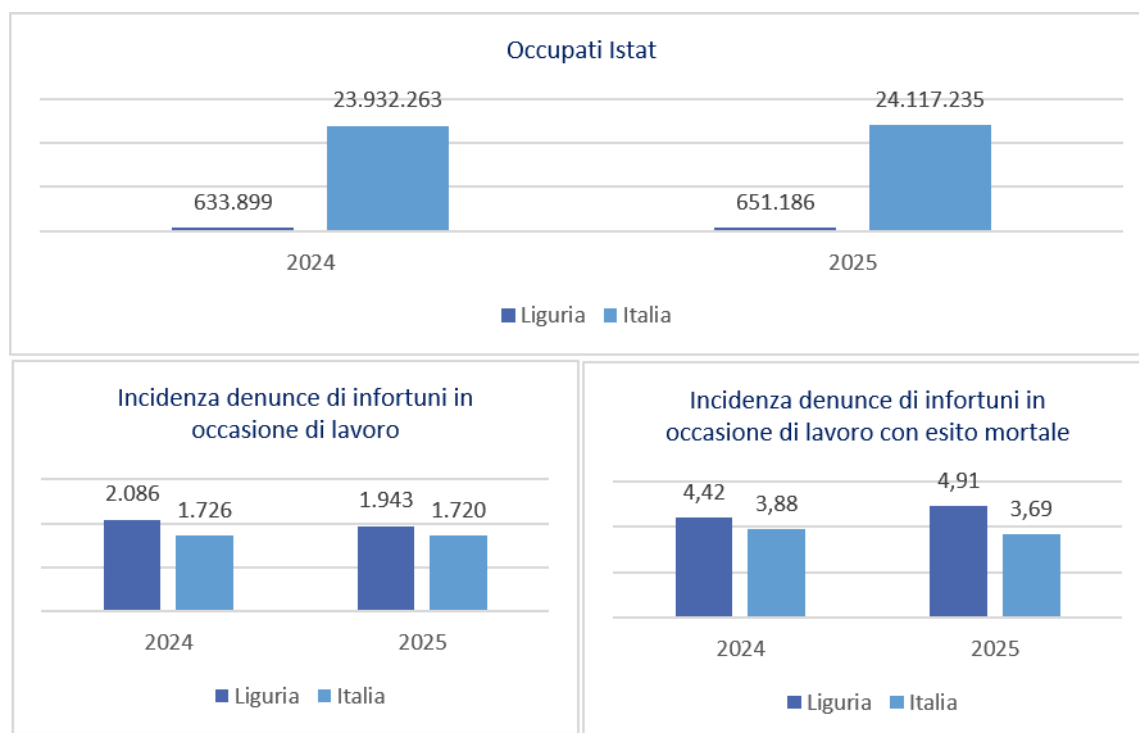
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 12.651, in diminuzione dell'8,50% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 32, in aumento di 9 casi rispetto al 2023 e di 4 casi rispetto al 2024.



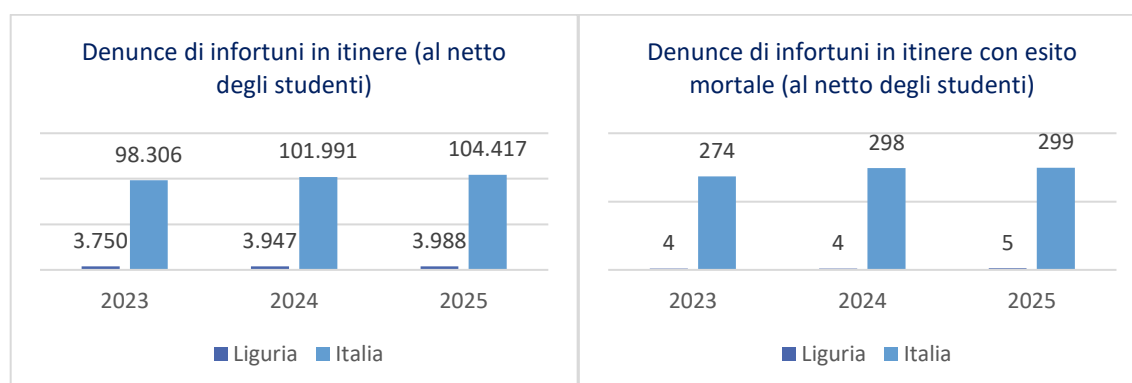
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro (al netto degli studenti) a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.943 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in diminuzione del 6,9% rispetto al 2024 (2.086). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di



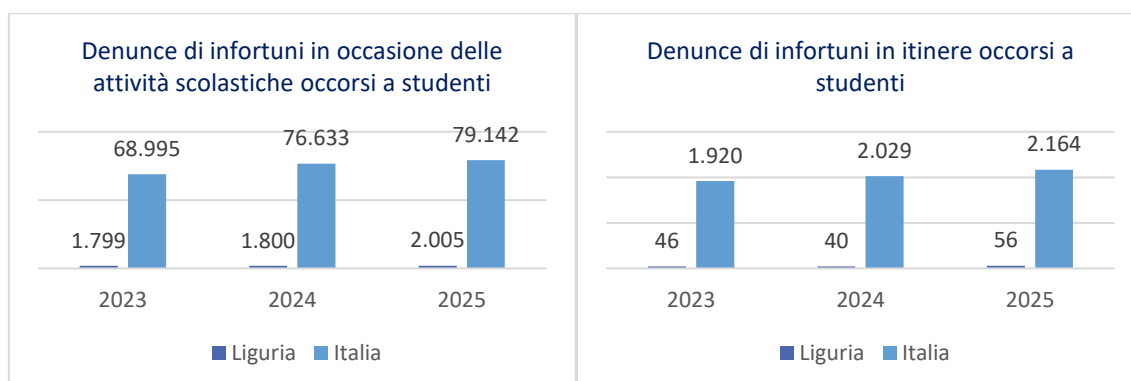
infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 4,91 ogni 100mila occupati, in aumento dell'11,3% rispetto al 2024 (4,42). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



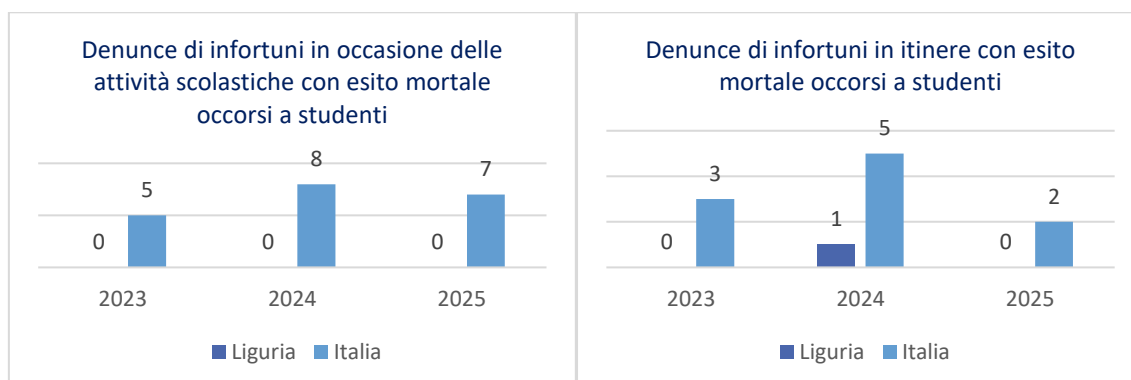
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 3.988, in aumento rispetto al 2023 (+6,35%) e al 2024 (+1,04%). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Liguria sono state rilevate 5 denunce nel 2025, valore superiore di 1 caso rispetto al 2023 (4) e invariato rispetto al 2024 (5). A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento sia rispetto al 2023 (+25 casi), sia al 2024 (+1).



Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 2.005, in aumento dell'11,45% rispetto al 2023 e dell'11,39% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 56, in aumento del 21,74% rispetto al 2023 e del 40,00% rispetto al 2024.

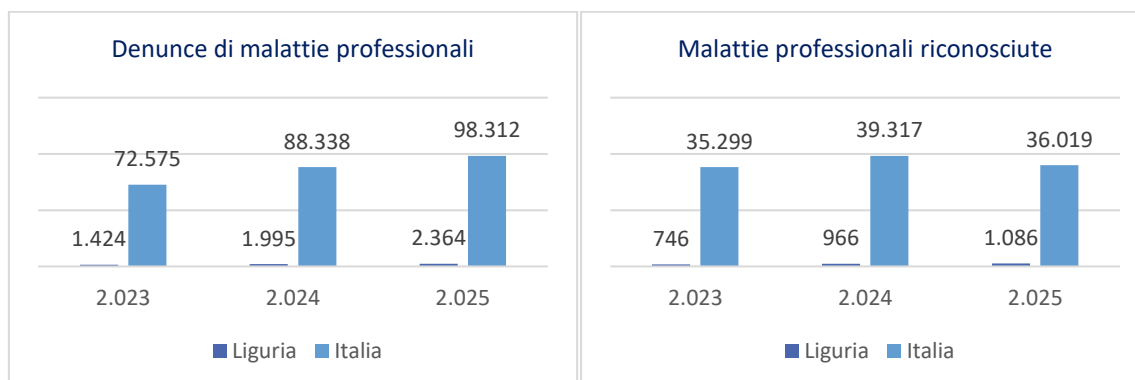


Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortuni con esito mortale occorsi a studenti in Liguria, né in occasione delle attività scolastiche né in itinere.

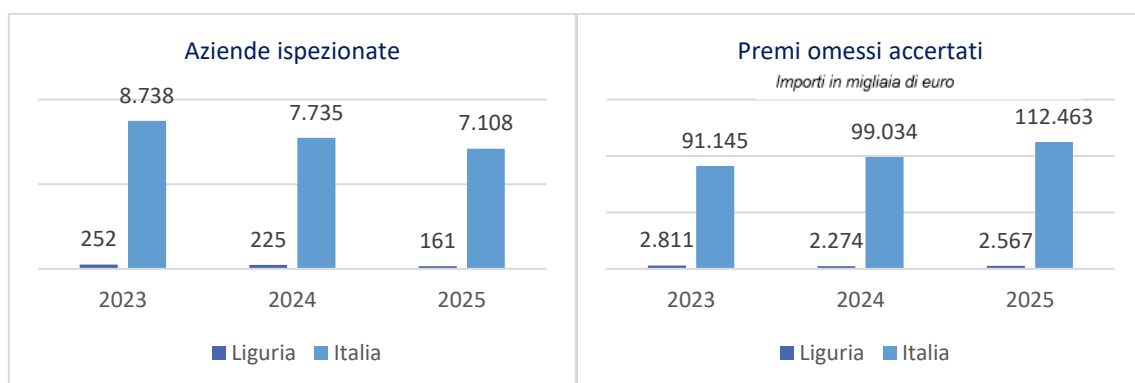




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Liguria sono state 2.364, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+66,01% rispetto al 2023, +18,50% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 1.086 in regione (+45,58% rispetto al 2023, +12,42% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



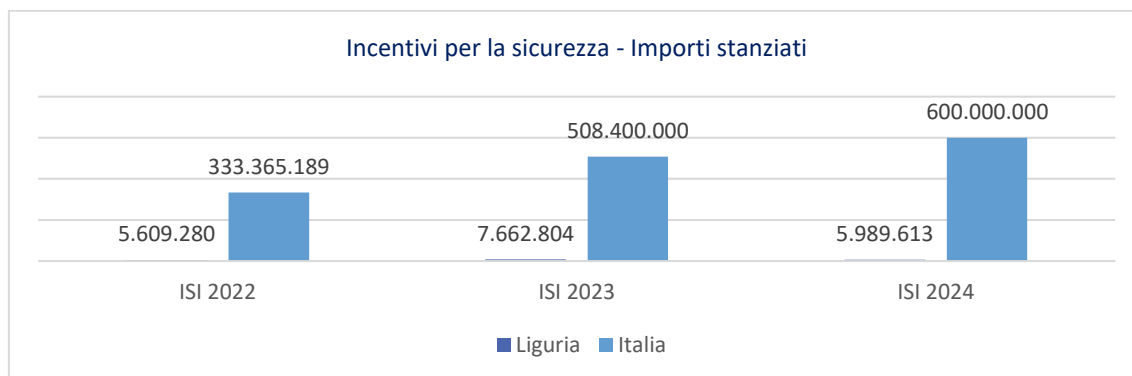
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Liguria sono state ispezionate 161 aziende (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 2,6 milioni di euro (112,5 milioni in Italia).



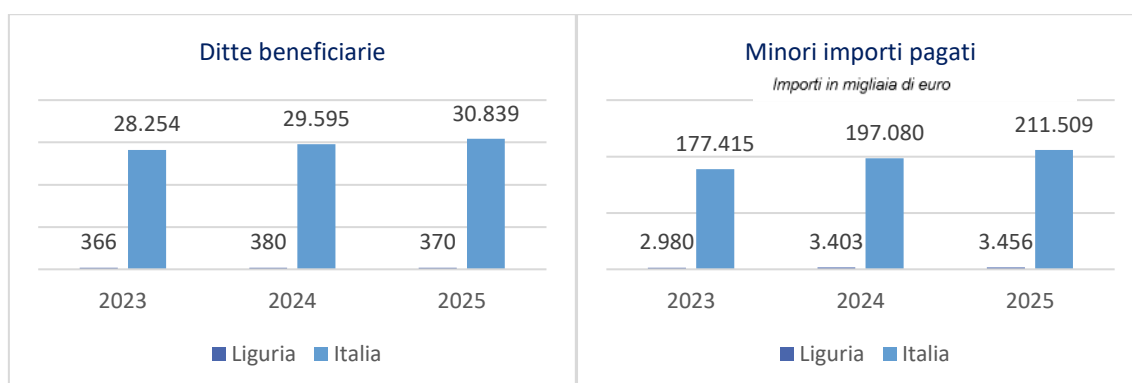
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Liguria le risorse disponibili sono passate da 5,6 milioni di euro per il



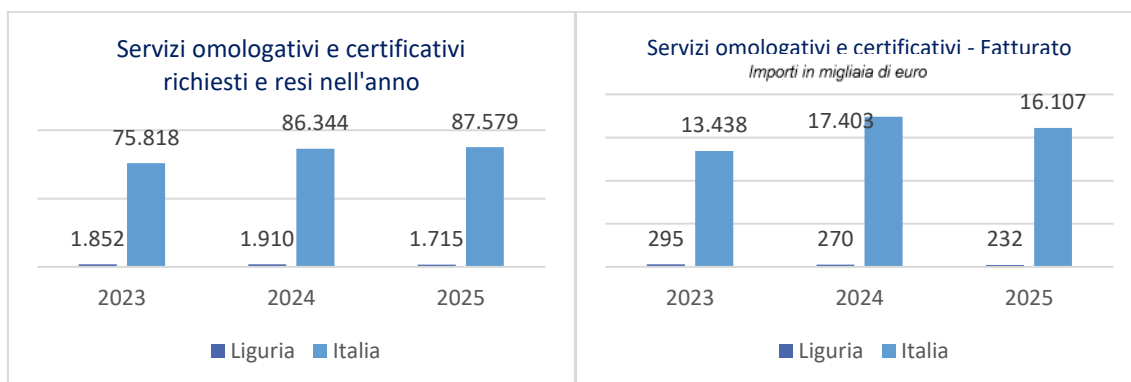
Bando Isi 2022 a 7,7 milioni per il Bando Isi 2023, attestandosi a 6,0 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Liguria sono state 370, in aumento dell'1,09% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,63% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 3,5 milioni di euro, con un incremento del 15,97% rispetto al 2023 e dell'1,56% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 1.715, con un fatturato di 232mila euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 106.135, in lieve aumento rispetto al 2023 (+0,70%) e al 2024 (+0,11%). Il dato nazionale è in aumento dello 0,78% rispetto al 2023 e dello 0,32% rispetto al 2024. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 9,6 miliardi di euro, pari all'1,98% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2023 (+11,47%) sia al 2024 (+5,27%). L'andamento è sostanzialmente in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'11,48% e del 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 61.427, in lieve aumento rispetto al 2023 (+0,57%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,04%). A livello nazionale il dato è in diminuzione rispetto al 2023 (-0,46%) e al 2024 (-0,90%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Liguria	105.397	2,88%	106.016	2,89%	106.135	2,88%
				0,59%		0,11%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.583.638	1,98%	9.089.278	1,98%	9.568.544	1,98%
				5,89%		5,27%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Liguria	61.077	3,55%	61.400	3,58%	61.427	3,60%
				0,53%		0,04%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi ammontano a 216,2 milioni di euro, in aumento del 10,29% rispetto al 2023 e del 4,97% rispetto al 2024. A livello nazionale i premi accertati nel 2025, pari a 9,1 miliardi di euro, sono in incremento del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. I premi incassati in Liguria sono pari a 182,8 milioni di euro, in aumento dell'1,71% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,67% rispetto al 2024. Il



rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'84,53%, 1,83 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (86,36%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Liguria	196.047	2,39%	205.973	2,37%	216.213	2,39%
				5,06%		4,97%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Liguria	179.685	2,34%	187.771	2,32%	182.758	2,34%
				4,50%		-2,67%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

In Liguria nel 2025 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 39.221, in aumento del 4,14% rispetto al 2023 e dell'1,18% rispetto al 2024. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 137,6 milioni di euro, sia rispetto al 2023 (+17,00%) sia al 2024 (+6,38%). A livello nazionale le richieste di rateazione, pari a 1.236.589, sono aumentate del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024, mentre gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono aumentati del 10,89% rispetto al 2023 e del 5,04% rispetto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Liguria	Rateazioni	37.663	3,12%	38.764	3,18%	39.221	3,17%
				2,92%		1,18%	
	Importi	117.587	2,24%	129.321	2,34%	137.575	2,37%
				9,98%		6,38%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 9.487, in diminuzione rispetto al 2023 (-2,87%) e in lieve aumento rispetto al 2024 (+0,35%). Il dato nazionale mostra diminuzioni sia rispetto al 2023 (-2,40%) sia rispetto al 2024 (-0,90%). Nel 2025, come nel biennio



precedente, non risultano concessi in Liguria indennizzi per inabilità temporanea per malattia professionale. In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale sono stati 239, in diminuzione rispetto al 2023 (-18,43%) e al 2024 (-21,12%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Liguria	9.767	3,37%	9.454	3,31%	9.487	3,35%
				-3,20%		0,35%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Liguria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
				-		-	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2025 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 758, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-23,67%) sia rispetto al 2024 (-25,76%). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.332 indennizzi erogati sono il 23,17% in meno rispetto ai due anni precedenti. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 606, in aumento rispetto al 2023 (+32,89%) e al 2024 (+1,51%). L'andamento rilevato a livello nazionale, pari a 19.601 indennizzi, ha evidenziato una diminuzione rispetto al 2023 (-2,22%) e al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Liguria	993	3,75%	1.021	3,86%	758	3,73%
				2,82%		-25,76%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Liguria	456	2,27%	597	2,70%	606	3,09%
				30,92%		1,51%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Le rendite gestite in Liguria nel corso del 2025 sono state 22.025, in diminuzione rispetto al biennio precedente (-7,20% rispetto al 2023 e -3,48% rispetto al 2024). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni



rispettivamente del 3,84% e dell'1,87%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 624, a fronte delle 534 del 2023 e delle 591 del 2024 (+16,85% e +5,58%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.720, in incremento del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Liguria	23.733	3,62%	22.818	3,55%	22.025	3,49%
				-3,86%		-3,48%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
				-2,00%		-1,87%	
Rendite di nuova costituzione	Liguria	534	2,75%	591	2,91%	624	3,01%
				10,67%		5,58%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Liguria sono state rilevate 18.700 denunce di infortuni, in diminuzione rispetto al 2023 (-3,71%) e al 2024 (-1,62%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 14.656, in calo sia rispetto al 2023 (-6,20%) sia al 2024 (-2,43%); quelle in itinere sono state 4.044, in aumento rispetto al 2023 (+6,53%) e al 2024 (+1,43%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% e del 2,46%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Liguria	15.625	3,19%	15.021	3,07%	14.656	2,97%
				-3,87%		-2,43%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
				-0,10%		0,91%	
In itinere	Liguria	3.796	3,79%	3.987	3,83%	4.044	3,79%
				5,03%		1,43%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
				3,79%		2,46%	
Totale	Liguria	19.421	3,29%	19.008	3,20%	18.700	3,11%
				-2,13%		-1,62%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Nel 2025 in Liguria sono state rilevate 37 denunce di infortuni con esito mortale, 10 in più rispetto al 2023 e 4 casi in più rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, le denunce mortali in occasione di lavoro sono state 32, in aumento di 9 rispetto al 2023 e di 4 casi rispetto al 2024; quelle in itinere sono state 5, superiori di un caso rispetto al 2023 e stabili rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce con esito mortale sono state 1.198, in diminuzione



di 14 rispetto al 2023 e di 41 casi rispetto al 2024: quelle in occasione di lavoro sono state 897 (-38 rispetto al 2023 e -39 rispetto al 2024), mentre quelle in itinere sono state 301 (+24 rispetto al 2023 e -2 rispetto al 2024).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Liguria	23	2,46%	28	2,99%	32	3,57%
				21,74%		14,29%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Liguria	4	1,44%	5	1,65%	5	1,66%
				25,00%		0,00%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Liguria	27	2,23%	33	2,66%	37	3,09%
				22,22%		12,12%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Gli infortuni accertati positivi in Liguria sono stati 12.522 nel 2025, in diminuzione del 2,18% rispetto al 2023 e del 2,06% rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 10.216, in calo del 2,22% rispetto al 2023 e dell'1,48% rispetto al 2024; quelli in itinere sono stati 2.306, in diminuzione del 2,00% rispetto al 2023 e del 4,55% rispetto al 2024. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Liguria	10.448	3,15%	10.369	3,06%	10.216	3,11%
				-0,76%		-1,48%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Liguria	2.353	4,01%	2.416	4,00%	2.306	3,97%
				2,68%		-4,55%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Liguria	12.801	3,28%	12.785	3,20%	12.522	3,24%
				-0,12%		-2,06%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni (9.957) evidenziano un aumento dell'1,43% rispetto al 2023 e del 2,02% rispetto al 2024. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni (2.545) mostrano, invece, diminuzioni rispetto sia al 2023 (-14,31%), sia al 2024 (-15,50%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 20, a fronte dei 14 del 2023 (+6) e dei 13 del 2024 (+7). L'andamento a livello nazionale mostra un aumento rispetto al 2023 (+3,32%) e un lieve incremento rispetto al 2024 (+0,10%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. In diminuzione i casi accertati positivi con menomazioni rispetto al 2023 (-18,28%) e al 2024 (-17,19%) e quelli con esito mortale che, nel 2025, sono stati 564, a fronte dei 663 del 2023 e dei 656 del 2024.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Liguria	9.817	3,10%	9.760	2,98%	9.957	3,04%
				-0,58%		2,02%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Liguria	2.970	4,10%	3.012	4,22%	2.545	4,30%
				1,41%		-15,50%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Liguria	14	2,11%	13	1,98%	20	3,55%
				-7,14%		53,85%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Liguria	12.801	3,28%	12.785	3,20%	12.522	3,24%
				-0,12%		-2,06%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 340.497, in media, 68 giorni per gli infortuni con menomazioni e 17 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.318.136, in media, 82 giorni per gli infortuni con menomazioni e 17 giorni per quelli in assenza di menomazioni.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Liguria	142.135	2,91%	141.018	2,83%	167.402	3,07%
				-0,79%		18,71%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Liguria	241.851	3,44%	237.088	3,51%	173.095	3,56%
				-1,97%		-26,99%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Liguria	810	14,39%	215	4,29%	0	0,00%
				-73,46%		-100,00%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Liguria	384.796	3,23%	378.321	3,22%	340.497	3,30%
				-1,68%		-10,00%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	

Malattie professionali

In Liguria nel 2025 sono state protocollate 2.364 denunce di malattia professionale, il 66,01% in più rispetto al 2023 e il 18,50% in più rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 1.086, in aumento del 45,58% rispetto al 2023 e del 12,42% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Liguria	1.424	1,96%	1.995	2,26%	2.364	2,40%
				40,10%		18,50%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Liguria	746	2,11%	966	2,46%	1.086	3,02%
				29,49%		12,42%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	



Le 2.364 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 1.721 lavoratori, a 897 dei quali, pari al 52,12% del totale, è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2025 sono state rilevate 98.312 malattie denunciate, che hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Liguria	Lavoratori	897	52,12%	742	43,11%	82	4,76%	1.721	100,00%
	Casi	1.086	45,94%	1.162	49,15%	116	4,91%	2.364	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Liguria nel 2025 sono state 55, 23 in meno rispetto al 2023 e 4 in meno rispetto al 2024. A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio, passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Liguria	78	7,80%	59	6,73%	55	7,62%
			-24,36%		-6,78%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Liguria sono state 41.333, in diminuzione del 10,84% rispetto al 2023 e del 15,38% rispetto al 2024. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure” sono state 460.905, in diminuzione dell’8,54% rispetto al 2023 e del 9,32% rispetto al 2024.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Liguria	Infortuni	45.403	97,94%	48.283	98,85%	40.695	98,46%
				6,34%		-15,72%	
	Malattie professionali	957	2,06%	560	1,15%	638	1,54%
				-41,48%		13,93%	
	Totale	46.360	100,00%	48.843	100,00%	41.333	100,00%
				5,36%		-15,38%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 16, 8 in meno rispetto al 2023 e uno in più rispetto al 2024. A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 984 nel 2025, in aumento rispetto al 2023 (+16,17%) e al 2024 (+16,31%).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2023		2024		2025	
Liguria	24	2,83%	15	1,77%	16	1,63%
			-37,50%		6,67%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione previsti dal Regolamento protesico (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti



individuali destinati al reinserimento) sono stati 16, 20 in meno rispetto al 2023 e 13 in meno rispetto al 2024. In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, in aumento rispetto al 2023 (+28,60%) e al 2024 (+22,68%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Liguria	36	3,28%	29	2,52%	16	1,13%
			-19,44%		-44,83%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 in Liguria la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 2,0 milioni di euro, in aumento del 19,48% rispetto al 2023 e del 71,45% rispetto al 2024. A livello nazionale la spesa è stata pari a 141,8 milioni di euro, in aumento del 74,20% rispetto al 2023 e del 93,37% rispetto al 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Liguria	Produzione	798	46,97%	422	35,64%	1.272	62,66%
				-47,12%		201,42%	
	Acquisto	901	53,03%	762	64,36%	758	37,34%
				-15,43%		-0,52%	
	Totale	1.699	100,00%	1.184	100,00%	2.030	100,00%
				-30,31%		71,45%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Liguria 161 aziende, di cui 132 (l'81,99%) sono risultate irregolari. Il dato è 4,13 punti percentuali al di sotto del valore nazionale (86,11%). Sono stati accertati 2,6 milioni di euro di premi omessi, l'8,68% in meno rispetto al 2023 e il 12,88% in più rispetto al 2024. A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 23,39% rispetto al 2023 e del 13,56% rispetto al 2024.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Liguria	Aziende ispezionate	252	2,88%	225	2,91%	161	2,27%
				-10,71%		-28,44%	
	Aziende non regolari	175	2,33%	186	2,82%	132	2,16%
				6,29%		-29,03%	
	Premi omessi accertati	2.811	3,08%	2.274	2,30%	2.567	2,28%
				-19,10%		12,88%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Liguria sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 6,0 milioni di euro, l'1,00% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600,0 milioni di euro.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Liguria	Stanziamiento	5.609.280	1,68%	7.662.804	1,51%	5.989.613	1,00%
				36,61%		-21,84%	
	Progetti finanziabili	94	2,00%	113	1,79%	95	1,17%
				20,21%		-15,93%	
	Importo finanziabile	5.609.280	1,68%	7.662.804	1,51%	5.989.613	1,00%
				36,61%		-21,84%	
Italia	Stanziamiento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione in Liguria sono state 370, in aumento dell'1,09% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,63% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 3,5 milioni di euro, in aumento del 15,97% rispetto al 2023 e dell'1,56% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839 e il minor importo pagato è stato pari a 211,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Liguria	Ditte beneficiarie	366	1,30%	380	1,28%	370	1,20%
				3,83%		-2,63%	
	Minor importo pagato	2.980	1,68%	3.403	1,73%	3.456	1,63%
				14,19%		1,56%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.461, in aumento del 3,23% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'1,52% rispetto al 2024. Sono stati erogati 2.081 servizi, di cui 1.715 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 232mila euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, in incremento del 20,07% rispetto al 2023 e del 2,26% rispetto al 2024. Il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è in aumento del 19,86% rispetto al 2023 e in diminuzione del 7,45% rispetto al 2024.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Liguria	Servizi richiesti	2.384	2,23%	2.499	1,99%	2.461	1,92%
				4,82%		-1,52%	
	Servizi resi	2.198	2,30%	2.384	2,23%	2.081	1,91%
				8,46%		-12,71%	
	Servizi richiesti e resi	1.852	2,44%	1.910	2,21%	1.715	1,96%
				3,13%		-10,21%	
	Fatturato	295	2,20%	270	1,55%	232	1,44%
				-8,47%		-14,07%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Liguria. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Incontro sulla prevenzione degli infortuni in ambito domestico



L’incontro “Non fidarti degli insoliti sospetti, come prevenire gli infortuni in ambito domestico” si è svolto il 27 gennaio 2025 in presenza e in modalità *online*. L’iniziativa ha riguardato la prevenzione degli infortuni domestici, con approfondimenti sull’assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, sui requisiti soggettivi della tutela assicurativa, sulle modalità di pagamento del premio, sulle prestazioni erogate dall’Istituto e sui profili medico-legali e di sicurezza connessi ai rischi presenti nell’ambiente domestico, con particolare riferimento all’utilizzo di sostanze chimiche. L’evento ha inoltre richiamato gli obiettivi della campagna “Non fidarti degli insoliti sospetti”, finalizzata a sensibilizzare sui rischi legati agli incidenti domestici, a promuovere la sicurezza nelle abitazioni, corretti stili di vita e una maggiore conoscenza del fenomeno, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente esposti.

La Liguria premia i suoi atleti paralimpici



Il 30 gennaio 2025, nel corso di una cerimonia tenutasi presso la sala Trasparenza di Regione Liguria a Genova, sono state conferite le benemerite sportive paralimpiche relative all’anno 2023 ad atleti, società, tecnici e dirigenti che si sono particolarmente distinti nelle loro discipline. Un riconoscimento, promosso dal Comitato paralimpico ligure, per celebrare le eccellenze che incarnano i valori per uno sport davvero inclusivo. Alla cerimonia hanno partecipato rappresentanti istituzionali e dell’Inail.



Accordo tra Inail e Ufficio scolastico regionale



Il 30 gennaio 2025 è stato sottoscritto il protocollo che ha rinnovato per un triennio la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, ambito territoriale della Spezia. L'intesa ha fatto seguito alla convenzione siglata il 22 novembre 2021, nell'ambito della quale sono stati realizzati i progetti "A scuola... leggeri!" e "Vai sicuro", con il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio. La rinnovata collaborazione permette il coinvolgimento degli istituti scolastici nell'offerta di percorsi finalizzati a promuovere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, così come nell'organizzazione di eventi, seminari a carattere divulgativo, attività di informazione rivolte in particolare ai giovani e finalizzate anche al supporto alle iniziative di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro promosse dalle scuole secondarie di secondo grado per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto). Il rinnovo della cooperazione fra realtà istituzionali e formative è in linea con le indicazioni contenute nel "Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro" siglato il 17 dicembre 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che indica, fra gli obiettivi, quello di promuovere azioni e programmi per l'elaborazione e lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso concrete iniziative di sensibilizzazione, responsabilizzazione e promozione della prevenzione.

"Il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro: un'opportunità ancora tutta da cogliere"



L'incontro "Il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro: un'opportunità ancora tutta da cogliere" si è svolto il 20 marzo 2025 alla Spezia. L'iniziativa, promossa dalla Direzione territoriale Inail della Spezia in collaborazione con l'Azienda sociosanitaria ligure 5, ha fornito a datori di lavoro, lavoratori, associazioni di categoria e figure professionali aziendali informazioni e strumenti utili per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro. Sono stati approfonditi gli interventi previsti dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, all'adeguamento delle postazioni di lavoro e alla formazione, nonché le misure introdotte dal quadro normativo successivo per sostenere la continuità



lavorativa e l'integrazione lavorativa delle persone infortunate o affette da malattia professionale. La partecipazione all'evento è stata valida ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti agli ordini professionali interessati, con il riconoscimento di crediti *Ecm*.

"Vela per tutti"



Il 28 giugno 2025 si è svolto a Savona l'*open day* "Vela per tutti", iniziativa di avvicinamento alla vela dedicata alle persone con disabilità da lavoro. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione tra la sede Inail di Savona, il Comitato italiano paralimpico (Cip) Liguria e i Lions Club delle Albissole. L'iniziativa ha previsto uscite in mare a bordo di imbarcazioni paralimpiche e ha offerto ai partecipanti l'opportunità di proseguire gratuitamente l'attività sportiva attraverso corsi e successive uscite promossi da Inail e Cip. Con l'*open day* ci si è proposti di porre le basi per una collaborazione destinata a continuare nei prossimi anni, anche presso altre sezioni liguri della Lega navale italiana. Oltre alla flottiglia di barche a vela paralimpiche, costituita da tre Hansa 303 in doppio e da quattro 2.4mR in singolo, di particolare importanza sono le infrastrutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche disponibili presso il Porticciolo Miramare della Lega navale savonese, fra cui il pontile accessibile alle carrozzine e la gruetta solleva persone per l'imbarco e lo sbarco delle persone in carrozzina.

Turismo e accessibilità, presentate le guide del 2025



Il 30 giugno 2025 sono state presentate a Genova, nella sala Trasparenza di Regione Liguria, le edizioni 2025 delle guide dedicate al turismo per persone con disabilità fisica: la guida mare accessibile con il censimento degli stabilimenti balneari attrezzati per l'accesso alle persone con disabilità motoria e la guida alberghi accessibili che estende, per la prima volta, il monitoraggio alle strutture ricettive. Un progetto di collaborazione che vede protagonisti Regione Liguria (con gli assessorati al Turismo, Demanio marittimo e Politiche sociali), Inail Direzione regionale Liguria, Consulta per la tutela dei diritti della persona handicappata, Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e l'Associazione Polizia di Stato. Le guide sono consultabili e scaricabili sulla sezione del sito "La



Mia Liguria” dedicata al turismo accessibile con tanti consigli utili, eventi, itinerari e quant'altro per vacanze senza esclusioni e senza barriere architettoniche. Risultati di segno positivo (+ 26% rispetto al 2024) per una rilevazione che ha certificato l’accessibilità di 278 stabilimenti sui 958 distribuiti lungo tutta la costa ligure (erano 222 le spiagge accessibili nel 2024). Il censimento ha coinvolto sia le nuove strutture che quelle già presenti nella guida 2024 per monitorarne le modifiche o i miglioramenti. Per ogni stabilimento sono stati riportati i servizi disponibili (passerelle, sedie da mare, bagni attrezzati...). Accanto alla guida dedicata al mare, anche la guida alberghi accessibili alla prima edizione. 67 gli hotel e i residence accessibili, su un totale di 85 che hanno aderito volontariamente al progetto fornendo i dati in autocertificazione e accettando la verifica sul campo. Le schede delle strutture, suddivise nelle categorie “accessibili” e ad “accessibilità condizionata” riportano anche, quale ulteriore elemento, l’indicazione del prezzo medio per stagione. Le due pubblicazioni, consultabili gratuitamente *online*, sono state pensate al fine di rendere la Liguria un luogo ancora più accessibile, per offrire strumenti concreti a chi ha esigenze legate alla mobilità (e non solo) e per realizzare la mappatura dinamica dell’accessibilità dell’intero territorio, costiero e interno.

“Movimentazione manuale dei carichi durante l’attività lavorativa. Quanto ti riguarda?”



Le malattie muscolo scheletriche rappresentano circa il 77% di tutte le malattie professionali riconosciute. Mentre l’andamento del numero di tumori, delle ipoacusie o delle malattie dell’apparato respiratorio e della cute è in diminuzione, le malattie muscolo scheletriche sono in costante crescita, anche in ragione della bassa percezione del rischio. Oltre alle cause lavorative, uno stile di vita inadeguato, in particolare obesità e ridotta attività fisica, e l’avanzare dell’età contribuiscono ad aumentare la prevalenza di queste patologie. Queste alcune delle premesse alla base dell’opuscolo dal titolo “Movimentazione manuale dei carichi durante l’attività lavorativa. Quanto ti riguarda?”. Realizzato dalla Direzione territoriale Inail di Genova in collaborazione con il Comitato consultivo provinciale (Co.co.pro.), il vademecum è stato presentato a Genova il 1° luglio 2025, presso la sala del



Consiglio della Città metropolitana di Genova. L'incontro ha promosso la consapevolezza dei fattori di rischio connessi alla movimentazione manuale dei carichi e ha approfondito possibili modalità di integrazione delle tutele dei lavoratori con nuove azioni di prevenzione.

Accordo per la prevenzione dello sfruttamento del lavoro



Il 10 luglio 2025 è stato promosso un accordo tra i principali soggetti istituzionali e le parti sociali coinvolti nell'applicazione delle tutele per i lavoratori. L'obiettivo dell'intesa, frutto del confronto tra le parti, è quello di promuovere e sostenere il rispetto della normativa sugli obblighi dei datori e dei committenti in tema di rapporti di lavoro, regolarità retributiva, contributiva e assicurativa e sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutti i settori produttivi e particolarmente per quelli che caratterizzano il territorio di competenza come l'edilizia, la cantieristica navale, il terziario e i servizi alla persona. Il protocollo affronta in modo strutturale il tema dello sfruttamento lavorativo, prevedendo l'istituzione di un Tavolo di coordinamento e monitoraggio per far emergere situazioni di grave sfruttamento lavorativo, avviare percorsi di formazione per garantire ai lavoratori la conoscenza dei propri diritti, promuovere la partecipazione dei lavoratori stranieri a programmi di formazione linguistica e civica, creare percorsi di comunicazione per consentire di far emergere notizie, dati e iniziative utili ai fini del contrasto allo sfruttamento.

Protocollo contro il rischio calore negli ambienti di lavoro



L'intesa, "Indicazioni per la prevenzione e protezione dai rischi correlati alle condizioni di microclima negli ambienti di lavoro per la provincia di Genova" è stata sottoscritta il 22 luglio 2025 presso la Prefettura di Genova. Oltre che dall'Inail, il documento è stato sottoscritto da Capitaneria di Porto, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Asl 5, Ispettorato territoriale del lavoro, Inps, Camera di Commercio Riviere di Liguria, Confindustria, Ance, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Cgil, Cisl e Uil. Il protocollo ha l'obiettivo di ridurre i rischi connessi alle ondate di calore che possono provocare importanti



conseguenze sulla salute; di valutare il rischio di danni da stress termico dovuto a temperature eccezionalmente elevate o a condizioni climatiche particolarmente avverse, in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione e di promuovere la sensibilizzazione di lavoratori e imprese, che potranno rivolgersi rispettivamente alle Organizzazioni sindacali e alle Organizzazioni datoriali per approfondimenti sulla cornice normativa in materia. L'intesa, che ha fatto seguito a quella analoga del luglio 2023, si propone di garantire salute e sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori particolarmente esposti al rischio da stress termico che svolgono attività lavorativa all'aperto, in particolare edilizia civile e stradale, nei cantieri e nei siti industriali, nel comparto estrattivo agricolo o nella manutenzione del verde, florovivaismo, nel comparto portuale, marittimo e balneare e, in generale, in tutte le attività lavorative che richiedono un impegno fisico rilevante o in ambienti chiusi senza ventilazione adeguata.

La Spezia, un evento *online* sul rischio calore negli ambienti di lavoro



Il 24 luglio 2025 si è svolto in modalità *online* un incontro di approfondimento sul rischio calore negli ambienti di lavoro, promosso dalla Direzione territoriale Inail della Spezia e dall'Asl 5 su proposta delle parti sociali del Comitato consultivo provinciale della sede spezzina. L'iniziativa, rivolta agli RIs e Rlst della provincia, ha dato attuazione agli impegni assunti con la recente intesa sulle "Indicazioni per la prevenzione e protezione dai rischi correlati alle condizioni di microclima negli ambienti di lavoro per la provincia della Spezia".

Sindrome delle apnee ostruttive del sonno – *Osas*



Il 31 luglio 2025, su piattaforma Teams, si è svolto un incontro sulla sindrome delle apnee ostruttive del sonno – *Osas*. Acronimo di *Obstructive sleep apnea syndrome*, una condizione caratterizzata da interruzioni della respirazione a causa dell'ostruzione delle vie aeree superiori. Largamente sottodiagnosticata e poco trattata, l'*Osas* è una malattia con elevata prevalenza tra la popolazione adulta lavorativa e costituisce un fattore di rischio rilevante ed emergente per lo sviluppo di malattie cardiovascolari e metaboliche, con



conseguente riduzione dell'aspettativa di vita e implicazioni economiche e sociali significative. L'iniziativa, curata dalla Sovrintendenza sanitaria regionale della Direzione regionale Inail Liguria, si è rivolta a dirigenti medici, infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica (Tsrn) delle sedi territoriali dell'Istituto e si è inserita nell'ambito della campagna di sensibilizzazione e screening su *Osas* promossa negli ambulatori dell'Inail Liguria, Campania e Lazio.

Inail Liguria al *Career Day* di Orientamenti

La Direzione regionale Inail Liguria ha partecipato a Genova a Orientamenti *Career Day*, che si è svolta dal 29 settembre al 3 ottobre 2025 al Palazzo della Borsa, con l'obiettivo di sensibilizzare studenti e giovani professionisti sulle opportunità di carriera offerte dall'Istituto e sul ruolo dell'Inail nel sistema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di orientamento al lavoro, con la presenza di numerose aziende e un'ampia offerta di posizioni lavorative, tirocini e apprendistati. L'Inail ha partecipato con uno stand informativo dedicato alla diffusione di materiali editoriali e contenuti promozionali sulle opportunità professionali. Il progetto, promosso da Regione Liguria e cofinanziato dal Fondo sociale europeo, è stato sostenuto dalle più importanti istituzioni educative e formative della Liguria (Università di Genova, Ufficio scolastico regionale, Camera di commercio di Genova, Camera di commercio Riviera di Liguria, Anci Liguria, sistema ITS Academy Liguria, sistema IeFP Liguria, Comune di Genova e Città Metropolitana di Genova). Orientamenti *Career Day* è rivolto a studenti, giovani, docenti e famiglie e si propone, attraverso eventi, incontri e iniziative, di aiutare i giovani a scegliere in modo più consapevole il proprio percorso di studi e a orientarsi nel mondo del lavoro. Il progetto culmina con il Festival Orientamenti, l'appuntamento annuale di presentazione dell'offerta formativa genovese, ligure e nazionale, occasione di incontro tra imprese, mondo della scuola, giovani e famiglie.





Catalogo formativo a.s. 2025 – 2026

Il 30 settembre 2025 è stato presentato presso la mediateca Sergio Fregoso il "Catalogo formativo con le proposte di orientamento e formazione al lavoro a.s. 2025-2026" con le "Opportunità educative e di crescita per bambini, ragazzi, genitori, insegnanti". Il catalogo è stato realizzato nell'ambito del Patto educativo di comunità della Spezia, rete territoriale che ha coinvolto istituzioni e ufficio scolastico per orientare gli studenti nei percorsi di crescita personale e professionale. Povertà educativa, dispersione scolastica, orientamento scolastico e lavorativo, tutele e diritti per la salute e la sicurezza di lavoratrici e lavoratori: queste le principali aree tematiche confluite nel catalogo distinto in due volumi: "Le opportunità educative e di crescita per bambini, ragazzi, genitori e insegnanti" e "Orientamento alla formazione, alla salute e sicurezza del lavoro e all'internazionalizzazione". Il secondo volume, frutto del tavolo Orientamento e internazionalizzazione, offre una vasta gamma di opportunità di formazione e orientamento, grazie alla collaborazione tra scuole, enti locali e istituzioni, con l'obiettivo di costruire un ponte tra il percorso scolastico e il mondo del lavoro, presentando percorsi di orientamento, alternanza scuola-lavoro (Pcto) e iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali. Il volume contiene due delle proposte progettuali dell'Istituto che hanno suscitato un significativo interesse da parte dell'Ufficio scolastico provinciale, che promuove insieme con Inail "Take it easy, il futuro è nelle tue mani", il percorso formativo per gli studenti in materia di sicurezza sul lavoro con *focus* sui principali rischi e modalità di coinvolgimento *peer to peer* e "Vivere il cantiere e impararlo a scuola", il percorso formativo teorico-pratico realizzato anche a cura dell'Inail della Spezia, che approfondisce i rischi lavorativi presenti nel cantiere.





"Aci driving experience"



Il 23 ottobre si è svolta a Genova la manifestazione "Aci driving experience", promossa dall'Automobile Club di Genova in collaborazione, tra gli altri, con la Direzione regionale Inail Liguria, rivolta agli studenti dell'istituto Firpo Buonarroti del capoluogo ligure. L'iniziativa ha previsto moduli teorici e attività pratiche di guida sicura su auto e due ruote, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale tra i giovani prossimi alla guida o neopatentati. Nel corso dell'evento sono state fornite indicazioni sui corretti comportamenti alla guida, con particolare attenzione al rispetto dei limiti di velocità, della distanza di sicurezza e alla prevenzione delle distrazioni. L'iniziativa ha incluso anche prove esperienziali e attività rivolte a persone con disabilità, confermando l'impegno congiunto nella diffusione della cultura della salute e sicurezza in ambito stradale.

"Procedura telematica di certificazione e verifica di impianti ed apparecchi soggetti a controllo Inail"



Il seminario di aggiornamento sulla "Procedura telematica di certificazione e verifica (Civa) di impianti ed apparecchi soggetti a controllo Inail" si è svolto il 24 ottobre a Genova. L'iniziativa ha approfondito il sistema telematico per la richiesta all'Inail della certificazione e della verifica degli impianti e delle attrezzature di lavoro, con particolare attenzione alle funzionalità introdotte e ai servizi attivati nell'ambito della procedura. L'incontro, rivolto a responsabili aziendali, professionisti, progettisti, consulenti e verificatori, ha rappresentato un'occasione di aggiornamento e confronto sugli adempimenti connessi alla gestione telematica delle attività di certificazione e verifica.

Benessere, relazione e sicurezza



Come promuovere la cultura del benessere nella professione infermieristica, quali strumenti utilizzare per ridurre lo stress nelle aziende sanitarie e migliorare le relazioni con colleghi, pazienti e utenti? Questi i temi del seminario che si è tenuto a Genova il 12 novembre 2025, presso il Palazzo della Borsa. L'iniziativa è stata promossa dall'Ordine delle professioni infermieristiche (Opi) del capoluogo ligure con il patrocinio e la collaborazione, tra gli altri, della Direzione regionale



Inail Liguria. Nel corso del convegno ampio spazio è stato dedicato alla comunicazione non violenta e alla formazione, leva di sviluppo delle competenze trasversali prioritarie per facilitare il benessere organizzativo e la salute e sicurezza del personale. In particolare, sono state analizzate alcune esperienze e buone pratiche volte a riconoscere e gestire le emozioni e le relative ricadute comportamentali, per evidenziarne i vantaggi in termini di *performance* complessiva dell'organizzazione professionale.

"Gli Invincibili", a Genova i 15 anni del gruppo di auto mutuo aiuto



Il 12 novembre 2025 si è svolto presso la sede Inail di Genova un incontro del gruppo di auto mutuo aiuto (Ama) "Gli Invincibili", in occasione del quindicesimo anniversario dell'avvio delle attività, iniziate nel novembre 2010. L'iniziativa ha rappresentato un momento di condivisione dei passaggi più significativi del percorso del gruppo e ha confermato il valore dei gruppi di auto mutuo aiuto nel sostegno alle persone colpite da infortunio sul lavoro. I gruppi Ama si rivelano tra le iniziative più efficaci per affrontare situazioni di trauma e disagio, in base al principio "Tu solo ce la puoi fare, ma non ce la puoi fare da solo". Il regolamento Inail del settembre 2011, che fissa i criteri per l'erogazione di dispositivi tecnici e di interventi di supporto per il recupero del benessere bio-psico sociale e il reinserimento nella vita di relazione agli infortunati da lavoro, individua tra le azioni di sostegno l'attivazione o l'inserimento in gruppi di auto mutuo aiuto, ritenuti uno strumento efficace per favorire il superamento dell'infortunio. Nella mutualità, nello scambio reciproco di aiuto, nell'impegnarsi per sé stessi e per gli altri, le persone che vivono questa situazione condivisa sono facilitate nel rendersi protagoniste attive della propria vita. La metodologia dei gruppi Ama è basata sull'ascolto senza giudizio e affida un ruolo prioritario agli sforzi e alle abilità dei membri di ricevere e offrire aiuto in una condizione paritaria, che rende possibile accrescere competenze interpersonali e autoefficacia, oltre a lenire il senso di solitudine.



Orientamenti Festival e *Career Day*, due appuntamenti per Inail Liguria



Dal 18 al 21 novembre si è svolto presso i Magazzini del Cotone Orientamenti *Festival*, appuntamento di rilievo nazionale e regionale dedicato all'orientamento di studenti e studentesse verso i futuri percorsi di studio e di lavoro. L'Inail ha partecipato alla trentesima edizione con un'offerta informativa sui temi della salute e sicurezza, rivolta a studenti, docenti e dirigenti scolastici, anche in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. Nel corso delle quattro giornate l'Istituto ha presentato progettualità prevenzionali realizzate dalle sedi liguri, con approfondimenti sulla sicurezza nei contesti scolastici e lavorativi, sulla tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema di istruzione e formazione e sulle opportunità professionali offerte dall'Istituto. Nell'ambito del *Career Day* sono stati inoltre illustrati i principali profili professionali dell'Inail e presentati prototipi sviluppati dal Centro Protesi Inail in collaborazione con l'Istituto italiano di tecnologia (Iit).

"Insieme per la sicurezza stradale", la campagna promozionale al Festival Orientamenti



Con uno spazio espositivo all'interno di Orientamenti *Festival*, svoltosi dal 18 al 21 novembre, Automobile Club (Aci), Polizia municipale di Genova, Motorizzazione civile e Direzione regionale Inail Liguria hanno promosso la campagna "Insieme per la sicurezza stradale". L'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di contrastare i comportamenti non corretti alla guida, promuovere il rispetto delle norme di sicurezza stradale, tutelare le categorie più fragili di utenti della strada e rafforzare l'attenzione alla guida anche in ambito lavorativo. Nel corso della manifestazione sono stati realizzati laboratori e momenti informativi rivolti agli studenti, con attività di simulazione della guida e approfondimenti dedicati alla prevenzione. L'iniziativa si è inserita nel più ampio impegno istituzionale per la diffusione della cultura della sicurezza stradale, in un contesto regionale caratterizzato da una rilevante incidenza degli infortuni su strada.

Invecchiamento attivo, siglato un accordo di collaborazione che rafforza le politiche sociosanitarie sul territorio



Il 18 dicembre 2025 è stato sottoscritto presso la Sala Trasparenza della Regione Liguria l'accordo di collaborazione per la promozione dell'invecchiamento attivo e il sostegno alle persone fragili. L'intesa ha rafforzato le politiche sociosanitarie a favore della popolazione e delle comunità locali, con particolare attenzione alle aree interne e ai territori maggiormente esposti a fragilità sociali. L'accordo ha riconosciuto l'invecchiamento della popolazione come una trasformazione strutturale della società e ha promosso una visione inclusiva e intergenerazionale finalizzata a valorizzare il ruolo attivo delle persone anziane, a contrastare l'isolamento e le situazioni di fragilità e a migliorare la qualità della vita. Tra gli obiettivi principali sono rientrati la promozione della salute e di stili di vita attivi, il contrasto alle discriminazioni legate all'età, il rafforzamento della socialità e dell'apprendimento permanente, l'innovazione tecnologica applicata al *welfare* e la valorizzazione della *silver economy* come leva di sviluppo per i territori. L'intesa ha inoltre previsto l'elaborazione di linee di indirizzo e accompagnamento a supporto della definizione del piano regolatore per l'invecchiamento attivo e della programmazione delle iniziative locali.

Buone pratiche in edilizia, un lavoro di squadra: il vademecum "Organizzazione del cantiere"



Il vademecum "Organizzazione del cantiere" è stato al centro del seminario che si è svolto il 18 dicembre 2025, presso la Sala del Consiglio della Città Metropolitana della Prefettura di Genova. Il volume fa parte della collana di documenti sulle buone pratiche realizzati dal Tavolo "Sicurezza in edilizia" della Città Metropolitana di Genova, istituito nel 2021 per volontà della Prefettura, in collaborazione con la Regione Liguria. L'iniziativa ha approfondito gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni, comparto che ha inciso per circa il 31,5% degli infortuni rilevati in regione. Nel corso dell'incontro sono stati inoltre esaminati i dati relativi al fenomeno infortunistico in Liguria e il ruolo dei professionisti nella sicurezza in edilizia.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.



Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all’Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell’evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L’inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell’integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l’indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l’indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all’organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l’astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull’organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l’infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell’esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l’infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può



essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia (cd. "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

Premio assicurativo – costo dell'assicurazione a carico del datore di lavoro, dell'artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l'applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall'ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell'art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela,



già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.

Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

